



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA



Cod. Fiscale 00409830189
Tel. 0382-995611 (centralino)

E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it
Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Via Cavour n° 18

C.A.P. 27039
Fax 0382-901264
Gemellato con il Comune di
Százhalombatta (Ungheria)

VERBALE DI ACCORDO SULLE POLITICHE DI BILANCIO 2009 TRA L'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL - CISL - UIL E DEI PENSIONATI SPI-FNP-UILP

A seguito della richiesta avanzata dalle Organizzazioni Sindacali CGIL - CISL - UIL per esaminare le linee di Bilancio del Comune per l'anno 2009, in data 11/12/2008 e 28/01/2009 presso il Palazzo comunale in Sannazzaro de' Burgondi, si è tenuto un incontro tra l'Amministrazione comunale rappresentata dal sindaco Michele Debattista, dall'Assessore al Bilancio Pierangelo Fazzini, dall'assessore ai Servizi alla persona Graziella Invernizzi ed i Sindacati

Scopo dell'incontro è di affrontare congiuntamente il processo di definizione del progetto di Bilancio preventivo 2009.

L'Amministrazione Comunale ritiene utile programmare fin da ora una serie di incontri finalizzati a definire alcune questioni

- politiche tariffarie
- politiche per la difesa e l'innovazione del sistema di welfare (anziani, infanzia, immigrazione),
- la tutela e la valorizzazione del lavoro

L'obiettivo è la definizione di contenuti precisi a cui far corrispondere impegni dell'Amministrazione verificabili.

Le parti a corollario e premessa, concordano sulla opportunità di definire una valutazione condivisa del quadro economico e sociale, a livello locale, all'interno del quale sviluppare le analisi e i progetti di servizi alla persona, con iniziative verso le giovani generazioni sia sul versante culturale che di aggregazione, così come occorre non rinviare i progetti d'integrazione e inclusione sociale delle persone non comunitarie, in modo particolare con politiche rivolte all'infanzia, alle persone impegnate nella cura e assistenza agli anziani. Progetti e strutture che devono trovare il giusto sostegno derivante dalle analisi e da manovre riferite alla struttura del bilancio, con previsioni che avranno necessariamente come riferimento strategico l'arco temporale del mandato amministrativo, con azioni concertate in occasione della predisposizione del Bilancio Comunale annuale, del Piano Pluriennale delle Opere e degli Investimenti.

Bilancio 2009

Condividendo la valutazione negativa sulla Finanziaria 2009, le parti concordano sulla necessità di sostenere i progetti concordati nell'ambito del Piano di Zona indicando le priorità verso gli interventi alla persona e gli investimenti su detti progetti.

Politiche sociali:

L'Amministrazione conferma il proprio impegno a mantenere e migliorare gli attuali livelli di assistenza e di servizi agli anziani, alle persone disagiate e all'infanzia. In particolare viene riconfermata la convenzione con la locale RSA per la fornitura dei pasti al domicilio, la convenzione con la P.A. croce d'oro per il trasporto ai servizi socio-sanitari del territorio nonché a consolidare i nuovi servizi che si sono implementati, dare corso ai progetti indicati nel PDZ (Sportello sociale, e messa in rete anche in forma sperimentale delle Assistenti Familiari, ISEE distrettuale ecc.) di promuovere, pur nei limiti quantitativi della finanziaria che vanno rispettati, nuovi interventi in particolare tenendo a riferimento i servizi scolastici, l'infanzia, gli anziani non

autosufficienti, l'inclusione delle persone straniere.

Per quanto riguarda la non autosufficienza; le parti concordano sull'esigenza di promuovere, anche nell'ambito del PDZ, tutti gli strumenti e gli adempimenti atti a favorire l'emersione del lavoro nero, dell'assistenza nell'espletamento della parte burocratica della regolarizzazione, e nella gestione della domanda/offerta. Viene confermato lo stanziamento di € 1,92 al fine di potenziare il servizio di Segretariato Sociale, Servizio sociale professionale e tutela minorile e una quota capitarla pari a € 1,58 per tutti gli altri obiettivi del piano (sportello stranieri, servizio SIL, Servizio Archimede...).

Politica delle entrate

Ogni politica equa delle entrate deve prioritariamente essere orientata al recupero dell'evasione e all'elusione, in particolare ICI e TARSU

A tal fine proseguirà la ormai consolidata e positiva azione di recupero

Tariffazione sociale:

L'Amministrazione comunale adegua solo del 2,5% tutte le tariffe dei servizi alla persona al fine di calmierare l'aumento per le famiglie e per introitare le risorse occorrenti per mantenere il livello qualitativo e quantitativo finora prestato. A salvaguardia delle fasce di reddito si procederà alla rivalutazione del 2,5% di tutte le fasce di compartecipazione mentre viene mantenuta e garantita per alcuni servizi l'esenzione ai cittadini con ISEE fino al cosiddetto minimo vitale.

Tarsu:

per quanto riguarda la tassazione dei rifiuti solidi, l'A.C., in rapporto alla rilevante differenza tra entrate e costi, dispone un aumento che per le utenze domestiche non supererà il 5%, le OOSS, ne prendono atto.

Si conferma la riduzione del 20% per i nuclei monocomponenti e del 30% per le abitazioni non occupate o occupate saltuariamente. Continuerà un servizio di assistenza rivolto alle fasce più deboli della popolazione al fine di guidarle all'applicazione delle agevolazioni socio-economiche in atto.

L'A.C. si impegna ad elevare la riduzione per i nuclei monocomponenti nel bilancio 2010.

ISEE

L'obiettivo di una corretta attuazione di maggiore progressività ed equità tramite lo strumento dell'ISEE, ha trovato applicazione in via sperimentale sulle tariffe riferite alla Assistenza Domiciliare, all'Asilo Nido, al trasporto sanitario, alla prestazione di "minimo vitale", CDD e Mensa scolastica ha dato buon esito e quindi l'A.C. si impegna ad estenderlo a tutti i servizi previsti nel Regolamento.

L'A.C. rende nota la possibilità di avere rivisto il valore dell'ISEE calcolato in caso di consistente modifica del reddito nel periodo successivo alla presentazione (L. 109/98).

ICI

Le aliquote ICI rimarranno invariate.

2



DISABILITA'

Si è confermata la necessità di dare maggiore continuità all'azione per una migliore qualità della vita anche dei soggetti diversamente abili, sia attraverso l'assegnazione di lavori a cooperative di tipo B, ma anche dando soluzione alla necessità di spostamento di chi ha bisogno di accompagnatori

Mantenimento di un tavolo permanente del confronto e della concertazione.

Le delibere regionali degli ultimi tempi, delineano un Welfare dove l'integrazione tra il sociale e il sanitario è sempre più definito, anche se il tutto subisce rallentamenti dovuti ai tagli continui che le ultime finanziarie hanno operato in questi settori; tuttavia molte di quelle decisioni forniscono un quadro con il quale confrontarsi: il Fondo Regionale per la non autosufficienza, il Piano Sanitario Regionale con le importanti funzioni assegnate ai Distretti (accompagnati dal relativo decentramento dei finanziamenti) ed i nuovi poteri trasferiti ai Comuni, il problema dell'Assistenza Domiciliare (con la problematica legata alle assistenti domiciliari).

I riferimenti ai problemi della mobilità, delle politiche della casa, delle tariffe, della tutela e valorizzazione del lavoro sociale depongono tutti a favore di un percorso meglio definito e per certi aspetti nuovo, cui indirizzare l'azione degli enti locali verso un nuovo Welfare, concertato con le OO.SS. quali riconosciute protagoniste di questo percorso.

Le parti confermano la necessità di mantenere un tavolo permanente di confronto con la finalità di concertare che, oltre ad affrontare i temi del bilancio comunale fin dal momento della sua impostazione, si ponga l'obiettivo di giungere ad una comune definizione dei percorsi per affrontare le suddette problematiche impegnandosi l'A.C. a garantire la promozione dei necessari confronti.

Fondo di garanzia

L'A.C. si impegna a definire con le OSS, entro il mese di maggio, le modalità di utilizzo un "Fondo di garanzia" costituito con risorse derivanti dall'Avanzo di Amministrazione 2008, a favore di chi perde temporaneamente o per sempre il lavoro

Lotta al lavoro irregolare

L'A.C. si impegna ad adottare nuove forme di sensibilizzazione verso imprese e cittadini al fine di un sempre più rigoroso rispetto delle norme e delle leggi in materia. A tal fine l'Ufficio Tecnico all'atto del rilascio della licenza edilizia e comunque nell'ambito della procedura di DIA, trasmetterà al Committente un puntuale richiamo alle rispettive responsabilità previste dalle leggi in vigore. Contemporaneamente, la segnalazione verrà inviata per conoscenza alla RLST (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale).

Su tutta la parte assai corposa del piano investimenti, l'amministrazione ha illustrato i seguenti interventi

- ampliamento della sede del CDD al fine di accogliere a regime n. 30 utenti;
- ristrutturazione edificio ex scuole elementari e destinazione dello stesso a sedi per le associazioni, Centro di Aggregazione Giovanile, sede Master universitario
- ristrutturazione ex Municipio e destinazione per accoglienza distretto ASL, Medici di Base, uffici e sportelli "Servizi Sociali"
- realizzazione nuova pavimentazione delle vie del centro

- ristrutturazione di tutti i plessi scolastici
- realizzazione di nuove aree di parcheggio e verde pubblico
- opere di rifinitura e arredo urbano varie

Casa:

L'Amministrazione ricerca nell'ambito delle convenzioni urbanistiche ed opportunità di riqualificazione di ambiti territoriali, nuove disponibilità di alloggi da destinare all'affitto/vendita. In un momento di difficoltà economica degli EELL soprattutto conseguente a provvedimenti governativi ed all'insensibilità dimostrata su questo tema dal governo stesso, la ricerca di risorse finanziarie per mettere in campo progetti ed azioni incisive, costituisce un limite ad obiettivi auspicabili ed alle esigenze reali.

Anche la manutenzione del patrimonio edilizio pubblico esistente rappresenta una voce non trascurabile e che è stata opportunamente valorizzata e prevista nel bilancio 2009 in continuità con una politica che riconosce un'importanza strategica al mantenimento e valorizzazione del patrimonio pubblico soprattutto quando ciò coincide con un miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini.

Sannazzaro de' B., 13 marzo 2009

Per il Comune di Sannazzaro de' B.
IL SINDACO

Per le rappresentanze Sindacali

Cavallaro Antonio – SPI CGIL Mede
 Torlaschi Giovanni – SPI CGIL Pavia
 Bompan Vilmo – UILP Sannazzaro
 Floriano Antonio – CISL Pavia
 Ricci Filomeno – FNP Pavia
 Danio Giuseppe – FNP Sannazzaro
 Marchetti Giovanni – FNP Sannazzaro

P/M Z. *Spaventi*

Cavallaro Antonio
Torlaschi Giovanni
Bompan Vilmo
Floriano Antonio
Ricci Filomeno
Danio Giuseppe
Marchetti Giovanni